

N. 22172



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: WENN ICH EINMAL DER HERGOTT WAR!

SE FOSSI UNA VOLTA IL BOLON DI D...!

Metraggio { dichiarato 2.725
accertato 2700.

Marca: Süddeutsche Film
München

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista Anton Kutter, attori: Gisela Dayler, Hans Holt, Gustl Gstettenbauer
Il brillante, tre volte Dotter Schmerda dirige un istituto di matrimonio su basi scientifiche, suo assistente e' Franz, ex compagno d'armi e la signorina Luisa, che però hanno altre idee sul matrimonio. Schmerda vorrebbe concludere un matrimonio tra Jutta Bürmann e Teodoro Wimmerl il timido ninotte ed erede della proprietaria di alberghi Hafner, ma i due non ne vogliono sapere nulla. Anzi, Jutta s'innamora invece di Franz e Teodoro s'innamora di Luisa. Dunque rivoluzione all'ombra! Schmerda incontra un'altra "strana" nella Sisa, Gisela Dayler la quale e' coinvolta in una causa con la sua concorrenza. Schmerda abbandona tutto e se ne va in Ferie, per un tranello teso da Franz, tutti i nostri personaggi si trovano nello stesso luogo di cura. Gli avvenimenti si precipitano. Franz organizza tutto in un modo catartico, che però finisce a buon-fine. Luisa ha col suo padrone una movimentata discussione. Franz finisce per equivoci in carcere, e Schmerda s'innamora follemente in Gisela e si convince che i matrimoni non si concludono su basi scientifiche, ma bensì col cuore. Complicazioni su complicazioni, malintesi e bisbigli seguono a catena. Fossi il buon Dio ~~sai come~~ Franz - sarei come fare, ma ce' ancora il destino che dice la sua parola e alla fine vediamo tutti felici, perché il Dotter Schmerda ~~avrà~~ ha sua Gisela, Franz la sua Jutta, e Luisa il suo Teodoro. ~~avrà~~ FINIS!

Vale solo per

ORIGINALE

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **25 LUG. 1956** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **18 SET. 1956**

(G. G. de C.)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. lo Brusasca